herpy

GECHI

Madagascar day gecko

Phelsuma madagascariensis

Phelsuma madagascariensis è un geco diurno grande e verde della costa orientale e del nord-est del Madagascar, con una striscia rossa che va dalla narice all'occhio e lamelle adesive sotto le dita che gli permettono di aggrapparsi al vetro e al bambù. È attivo di giorno, richiede raggi UVB e un punto caldo per il basking, ed è un animale per chi vuole osservare i propri gechi in piena attività.

Famiglia: Gekkonidae Nome precedente: *Gekko madagascariensis*

DATI ESSENZIALI

L'ANIMALE

Dimensioni da adulto	**20-25 cm** lunghezza totale inclusa la coda
Aspettativa di vita	**10-20 anni**
Attività	**Di giorno**
Stile di vita	**Arboricolo**
Habitat	**Foresta pluviale**
Difficoltà	**Intermedio**

CURA

Terrario min.	**60 × 60 × 120 cm** L × P × H per 1 adulto
Temperatura, giorno	**26-30 °C**
Punto caldo	**30-35 °C**
Temperatura, notte	**23-26 °C**
Umidità	**50-75%**
UVB	**Indispensabili** Zona Ferguson 3
Alimentazione	**Insetti, frutta, nettare e mangime completo**
Detenzione	**Singolarmente o in coppia**

RIPRODUZIONE

Riproduzione	**Ovipara**
Maturità sessuale	**12-24 mesi**
Uova per deposizione	**1-2 uova**
Deposizioni all'anno	**3-4**
Incubazione	**47-82 giorni** a 25-29 °C

TUTELA E DOCUMENTI

CITES	**Appendice II**
Allegato UE	**Allegato B**
IUCN	**Minima preoccupazione (LC)**

La specie

Phelsuma madagascariensis è uno dei gechi diurni di grandi dimensioni e raggiunge circa 20-25 cm coda inclusa. Il colore di fondo va dal verde chiaro al verde vivo, a volte con una sfumatura bluastra tra le scaglie. Una striscia color ruggine o rossa corre dalla narice attraverso l'occhio fino a un punto dietro l'orecchio, e il dorso presenta macchie brune che possono fondersi in una linea. Gli occhi sono grandi, rotondi e privi di palpebre, circondati da un anello di pelle blu. Sotto le dita ci sono lamelle larghe e piatte che aderiscono alle superfici lisce.

Il maschio è più grande e dai colori più intensi della femmina e ha la testa più grossa. I maschi adulti hanno pori ben visibili sul lato posteriore delle cosce. I giovani assomigliano agli adulti, ma hanno la testa proporzionalmente più grande e la parte inferiore della coda arancione.

La specie fu descritta nel 1831 da John Edward Gray come *Gekko madagascariensis*, e il nome scientifico fa riferimento al Madagascar. *Phelsuma grandis* era un tempo considerata una sottospecie ed è oggi una specie a sé. Sono in uso diverse sottospecie, tra cui *Phelsuma madagascariensis boehmei* dell'area intorno a Périnet, ma la suddivisione è controversa e non è accettata da tutti. Il grande geco diurno che si trova più spesso in commercio è di norma *P. grandis*, quindi assicurati di sapere quale specie stai acquistando.

La pelle è sottile e fragile e può lacerarsi se l'animale viene afferrato. La coda può essere abbandonata in caso di pericolo. È un animale da osservare nel terrario più che da maneggiare.

In cattività vive in media circa 15 anni, mentre in natura la longevità è stimata in meno di 6 anni.

Distribuzione e habitat

Phelsuma madagascariensis vive solo in Madagascar e nelle isole vicine. Il nucleo dell'areale è la costa orientale tra Fénérive e Mananjari, e l'animale si trova anche nella zona di foresta pluviale dell'interno intorno a Périnet e Andasibe. È inoltre noto a Ranomafana, nel Madagascar settentrionale intorno a Diego Suarez e nelle isole di Nosy Be, Nosy Komba, Nosy Sakatia e Nosy Tanikely.

I limiti esatti dell'areale non sono del tutto chiariti, perché la specie è stata separata da forme affini e i ritrovamenti più vecchi potrebbero appartenere ad altre specie. La specie è stata introdotta nella Florida meridionale, negli Stati Uniti.

> **Areale d'origine:** Madagascar.

HABITAT

L'animale vive sugli alberi ed è legato alla foresta pluviale tropicale, ma si trova anche sugli alberi in zone di prateria e in aree coltivate, spesso vicino alle persone. Le segnalazioni si collocano tra circa 40 e 320 metri di altitudine. Il geco sta su tronchi e rami verticali, dove riposa e si scalda al sole, ed è attivo di giorno.

Il clima è caldo e umido, con pioggia per la maggior parte dell'anno. Il geco ottiene l'acqua dalla rugiada e dalla pioggia sulle foglie. Probabilmente nettare e succo di frutta fanno parte della dieta, come per altri gechi diurni, ma per questa specie non è documentato in dettaglio.

Cura

IL TERRARIO

Esistono poche indicazioni di mantenimento per *Phelsuma madagascariensis* stessa, perciò i valori delle sezioni su mantenimento e riproduzione sono ripresi dalla specie affine e di pari taglia *Phelsuma grandis*. Un singolo esemplare adulto ha bisogno di un terrario alto di almeno 60 × 60 × 120 cm (lunghezza × larghezza × altezza), e più grande è meglio. Una coppia richiede almeno le stesse misure, meglio se maggiori, in modo che gli animali possano evitarsi. I giovani più piccoli possono essere tenuti singolarmente in contenitori più piccoli, dove trovano facilmente il cibo.

Allestisci con rami, bambù, tubi di sughero e piante vive a tutte le altezze, così che l'animale possa arrampicarsi, scaldarsi al sole e nascondersi. Il bambù è particolarmente adatto sia per arrampicarsi sia per la deposizione. Buone piante sono pothos, philodendron, dracena e sansevieria. Le piante artificiali sono poco adatte ai gechi diurni.

Come substrato funziona una miscela che trattiene l'umidità di fibra di cocco e terriccio senza concimi, spessa circa 5 cm, se possibile con uno strato di lettiera di foglie. Il substrato deve essere abbastanza grossolano da non poter essere ingerito quando l'animale cattura gli insetti. Usa un terrario con ventilazione laterale e coperchio a rete, in modo che l'aria non ristagni.

Leggi di più: Umidità, nebulizzazione e ventilazione

TEMPERATURA

La specie richiede un chiaro gradiente di temperatura. Il punto più caldo, un ramo subito sotto una lampada a incandescenza, deve essere intorno a 30-35 °C. Il resto del terrario deve mantenere di giorno circa 26-30 °C, e nelle parti più fresche vicino al fondo può essere un po' più fresco. Di notte la temperatura deve scendere a 23-26 °C.

Per un terrario grande si usano spesso due lampade da circa 40 W. Posizionale in modo che sia caldo solo nella parte alta e regola con un dimmer o un termostato. Misura la temperatura con una sonda digitale fissata al ramo di basking, e misura anche in basso nel terrario. Se l'animale sta fermo e apre la bocca sul ramo più caldo, la temperatura è troppo alta.

Leggi di più: Calore e temperatura

UMIDITÀ E ACQUA

L'umidità dell'aria deve essere circa 50-75 % misurata a metà terrario. Può salire di notte e calare durante il giorno. Nebulizza accuratamente il terrario mattina e sera, in modo che piante e rami siano coperti di gocce. Il geco lecca l'acqua dalle foglie e può anche rimuovere acqua da occhi e naso con la lingua.

Una ciotola per l'acqua non è necessaria per gli animali che bevono dalle foglie nebulizzate, ma una ciotola bassa con acqua fresca può essere posta su una mensola per il cibo e cambiata ogni giorno. Un igrometro mostra se il ritmo funziona. Un'umidità costantemente molto alta e aria stagnante provocano muffa e problemi alla pelle.

ILLUMINAZIONE E UVB

La specie è attiva di giorno e ha bisogno di luce intensa e di UVB. Usa un tubo UVB in grado di dare circa indice UV 3-4 sul ramo di basking (zona Ferguson 3). Montalo sopra il coperchio a rete e scegli la potenza del tubo in base all'altezza del terrario: un tubo al 6 % va bene quando l'animale sta a circa 17-23 cm dal tubo, e un tubo più debole per animali da ombra quando la distanza è di 10-15 cm. I tubi UVB vanno sostituiti dopo circa 12 mesi.

Integra con una luce bianca intorno a 6500 K. Accendi la luce circa 13 ore in estate e 11 ore in inverno, meglio se gestita da un timer. Questo rende gli animali più attivi e i colori migliori. Di notte deve esserci buio.

Leggi di più: Luce e UVB

ALIMENTAZIONE

La specie mangia insetti e altri piccoli artropodi e, di tanto in tanto, frutta e nettare. In terrario la dieta può essere composta da insetti vivi e da un alimento in polvere già pronto per gechi frugivori, che si scioglie in acqua e si serve in una piccola ciotola su una mensola in alto. La posizione della mensola conta, perché l'animale non scende quasi mai a terra.

I giovani sotto i sei mesi ricevono insetti ogni giorno e alimento in polvere a giorni alterni. Gli adulti ricevono insetti 2-3 volte a settimana e alimento in polvere una volta a settimana. Alterna grilli, cavallette, blatte e altri insetti, in modo che la dieta sia varia. Gli insetti devono essere più piccoli della distanza tra gli occhi dell'animale. Spolverali con calcio a ogni pasto e con un integratore di vitamine e minerali una volta a settimana. Gli animali spesso scartano dei pezzi prima di decidere cosa mangiare.

Leggi di più: Animali da pasto: gestione e allevamento Leggi di più: Calcio, vitamine e integratori

COMPORTAMENTO E MANIPOLAZIONE

La specie è territoriale e aggressiva verso i conspecifici, soprattutto gli animali più giovani. Due maschi non devono mai essere tenuti insieme, perché combattono finché il sottomesso è ferito o morto. Una coppia può andare d'accordo, ma alcune coppie si rifiutano a vicenda e vanno separate. Le femmine possono essere tenute insieme se il terrario è abbastanza grande, ma spesso è più tranquillo tenere gli animali singolarmente.

Il geco si abitua a chi lo accudisce e col tempo prende insetti o alimento in polvere dalla mano. Non afferrare mai l'animale, perché la pelle può lacerarsi. Lascia ai nuovi animali almeno due settimane per ambientarsi prima di provare ad avvicinarti. I maschi stressati o malati possono cambiare colore e scurirsi. Il geco può emettere un suono simile a un click, da rana, che produce con la lingua contro il palato.

Riproduzione

MATURITÀ SESSUALE E SESSAGGIO

Il maschio è più grande e dai colori più intensi della femmina e ha la testa più grossa. I maschi sessualmente maturi hanno grandi pori sul lato posteriore delle cosce, e i pori possono secernere una sostanza cerosa. Le femmine mature possono avere depositi di calcio in una sacca su ciascun lato del collo. Gli animali raggiungono la maturità sessuale dopo uno-due anni.

La femmina dovrebbe essere messa in riproduzione solo quando è adulta e in buone condizioni nutrizionali, così da avere abbastanza calcio per le uova.

ACCOPPIAMENTO

In natura le uova vengono deposte da gennaio a luglio con un picco da febbraio ad aprile. In terrario gli animali possono riprodursi regolarmente se alimentazione, luce e temperatura sono adeguate. Il maschio si avvicina alla femmina con scatti della testa, e la femmina spesso lecca con la lingua. Poi il maschio la afferra con la bocca tra testa e collo e diventa più scuro. La femmina può emettere un suono di disagio quando viene afferrata.

L'accoppiamento sembra violento, ma è normale. Controlla che la femmina non si ferisca e separa la coppia se il maschio continua a inseguirla.

DEPOSIZIONE E COVATE

La femmina depone di regola due uova per volta e più volte nel corso della stagione, a intervalli di circa due-tre mesi. Con una stagione da gennaio a luglio ciò dà una stima di tre-quattro deposizioni all'anno. L'uovo è bianco e ha il guscio duro. La femmina lo incolla in fessure o cavità, perciò una canna di bambù, un tubo di sughero o un rifugio simile è un buon posto.

Usa molto calcio per le uova. Fornisci abbondante calcio e insetti per tutta la stagione e interrompi la riproduzione se dimagrisce.

INCUBAZIONE

Le uova vengono prelevate e incubate a 25-29 °C. In questa specie la temperatura determina il sesso: intorno a 25-27 °C nascono per lo più femmine, e intorno a 27-29 °C per lo più maschi. Le uova si schiudono dopo 47-82 giorni. Usa un incubatore con termostato e una piccola scatola con substrato leggermente umido, in modo che le uova non si secchino.

Le uova che collassano o si coprono di muffa sono di norma non fecondate o morte. Rimuovile solo quando sei sicuro.

ALLEVAMENTO DEI PICCOLI

I piccoli sono indipendenti fin dalla schiusa e assomigliano agli adulti. Dopo la prima muta accettano piccoli insetti, ad esempio grilli di due settimane. Tieni ogni piccolo in un piccolo contenitore di plastica di circa 30 × 30 × 30 cm con un ramo, una pianta e dei nascondigli.

Dai piccoli insetti ogni giorno e alimento in polvere a giorni alterni, e spolvera gli insetti con calcio. Tieni i piccoli separati, perché sono aggressivi tra loro. La crescita fino alla taglia adulta richiede da uno a due anni.

Salute ed errori comuni

Phelsuma madagascariensis è considerato robusto, ma la pelle è fragile e la maggior parte dei problemi deriva da una gestione errata. Gli errori tipici sono:

- Mancanza di UVB e calcio, che provoca ossa deboli nei giovani e nelle femmine riproduttrici.
- Troppo poco calore o umidità troppo bassa, che provocano scarso appetito e problemi di muta.
- Substrato troppo fine o troppo grossolano, che può essere ingerito insieme agli insetti e causare occlusione intestinale.
- Lotte tra maschi o tra coppie incompatibili, che provocano morsi, ferite e code perse.
- Lacerazioni della pelle se l'animale viene afferrato. Non maneggiare l'animale con le dita, ma lascia che salga spontaneamente.

Un animale sano è attivo, ha occhi limpidi e una coda piena. Rivolgiti a un veterinario esperto in rettili se il geco dimagrisce, smette di mangiare o è fiacco e scuro.

Leggi di più: Malattie tipiche e segni di malattia

Chiedi sempre a chi se ne intende

Questa guida è un buon punto di partenza, ma non può sostituire l'esperienza. Gli animali sono diversi uno dall'altro, e gran parte di ciò che conta di più si impara da chi alleva la specie da anni. Parla con un allevatore, un detentore esperto o un veterinario che conosca rettili e anfibi prima di prendere l'animale - e di nuovo se qualcosa non ti convince.